



PER IL CUORE E I VASI UNA NUOVA TAC CON MENO RADIAZIONI

Milano, 10 giugno 2009 - Da aprile al Centro Cardiologico Monzino (CCM) è in funzione un nuovo tipo di TAC che, a parità di qualità dell'immagine, permette di ridurre drasticamente la dose di radiazioni erogata al paziente. L'IRCCS cardiologico milanese è il primo al mondo ad avviare la sperimentazione di questa nuova tecnologia, sperimentazione che sarà poi estesa ad altri quattro centri, uno a Cardiff in Gran Bretagna e altri tre negli Stati Uniti.

La nuova TAC viene impiegata per effettuare esami coronarici e vascolari (delle carotidi, dell'aorta e degli arti inferiori), oltre ad indagini al torace e all'addome. I dati raccolti in questo primo mese, già inviati negli USA per le prime elaborazioni, riguardano oltre 400 esami di cui 130 TAC cardiache e oltre 320 vascolari.

“Si tratta di risultati molto promettenti”, commenta il Dottor Giovanni Ballerini, responsabile dell'Unità Operativa di Radiologia al CCM. “Rispetto ai normali protocolli, questo nuovo tipo di TAC permette di ridurre le dosi di radiazioni di circa il 40%. Le analisi che stiamo effettuando dimostrano che, per la TAC cardiaca e vascolare, la qualità dell'immagine fornita è sempre ottima, pari a quella ottenuta con la precedente tecnologia”.

La scelta del Monzino come uno tra i centri più qualificati in cui avviare la sperimentazione è un'ulteriore conferma del riconoscimento internazionale di cui gode l'IRCCS Cardiologico milanese.

L'unicità del CCM è quella di poter contare su tecnologie avanzate utilizzate in modo integrato e sul lavoro d'équipe di specialisti di vari campi.

Un'altra particolarità del Monzino è che molti dei radiologi hanno anche la specializzazione in cardiologia.

Una TAC effettuata dagli specialisti cardiologi del Monzino è in grado di valutare i risultati di un intervento di by pass o di angioplastica e può quindi evitare al paziente un esame invasivo come la coronarografia.

Inoltre Il CCM è il centro italiano che effettua il maggior numero di TAC coronariche all'anno, oltre 1500.